

Il Cervello Uomo: Paradossi E Contraddizioni Di Un Sistema Vincente

Cos'è la verità? La "domanda delle domande" oltre la quale non si può andare. Nove parallele s'incontrano all'infinito utilizza la curiosità insita nell'esplorazione di se stessi come elemento di ricerca costruendo un originale itinerario conoscitivo indirizzato verso la scoperta della verità. L'Autore percorre le stratificazioni culturali che l'uomo ha sedimentato nei secoli, evidenziando che filosofia, scienza, religione e mitologia sono approcci che convergono nel cercar di risolvere il mistero dell'origine dell'universo e dello scopo della vita umana. Centrale è la costanza di conoscere, di trovare una spiegazione ai paradossi e d'intuire l'infinito attraverso l'osservazione degli spazi finiti.

In quest'opera il Dott. Fabio Sciarratta ha riscoperto, da adulto, l'animo del fanciullo e, in un sapiente equilibrio fra curiosità infantile e strumenti logici fondati su una solida cultura filosofica e scientifica, ha cercato di rispondere ai suoi, e nostri, eterni interrogativi. Prof. Luigi Pappalepore Esiste l'infinto? L'Universo è finito? Cosa sono lo spazio e il tempo?

Lo scopo principale del saggio è mostrare che il linguaggio naturale, quando viene contestualizzato, per sua natura si sottrae ai paradossi e alle manchevolezze che gli sono state imputate. Preliminarmente avanzo delle ipotesi sull'origine del linguaggio basandomi su ipotesi desumbibili, a mio parere, dagli scritti del linguista americano Noam Chomsky e del filosofo americano Jerry Fodor. Propongo anche una semplice ipotesi naturalista sull'origine dei numeri naturali e perciò dell'aritmetica.

In un periodo di grandi cambiamenti, uno dei primi aspetti che dobbiamo modificare è il Mindset, cioè la nostra mentalità e il nostro modo di affrontare le situazioni. Mindset per cambiare presenta un esclusivo metodo che permette di creare una mentalità realmente pronta al cambiamento; per non limitarsi solo a “convincerci”, ma per gestirlo in maniera consapevole ed efficace, uscendone rafforzati. Scoprite gli ostacoli che il cervello cerca di creare al cambiamento e adottate gli straordinari strumenti pratici e le ricerche scientifiche che il testo propone, per capire come passare da una mentalità fissa a una mentalità di crescita. Il volume presenta una serie di importanti “case history” incentrate sul cambiamento: interviste e interventi di top manager di aziende nazionali e multinazionali che raccontano il cambiamento vissuto e attuato dalle loro realtà aziendali. L'autore Stefano Santori è Coach, formatore, consulente e Bio Hacker. È Professore Universitario nei Master LUIS ed è Professore e Direttore Scientifico dei Master Universitari Unimercaforum (Coaching e Formazione Formatori).

Il linguaggio: un uso diverso del cervello

Tecnoconsapevolezza e libertà di scelta

Il Cervello Uomo

Matematica e poesia condannate dalla ragione paradosso del dottore Giampietro Pietropoli

settimanale politico d'attualità

Dentro il cervello senza dolore, Storia di un'avanguardia tecnologica nella sanità pubblica tra sfide, coraggio e coerenza

Progettazione dell'algoritmo - Dati e Machine Learning - Neural Network - Deep Learning

Il paradosso di Icaro

Miti e paradossi della giustizia tributaria

Il paradosso coerente

COSE DA PAZZI? CONTROLLO E MANIPOLAZIONE MENTALE.

Fisica Moderna sulla Teoria della Relatività e la gravità. Riflessioni sull'atomo e la relatività di tempo. Concetto e definizione di tempo. Metafisica dello spazio, il tempo e l'amore. Le due teorie della relatività di Albert Einstein, relatività generale e speciale (SR e GR) in Fisica Moderna. Recensione dello spazio-tempo della fisica relativistica. Questo libro include i volumi I e II della Teoria di equivalenza globale. Nel volume I della teoria del tutto vengono riuniti i punti di vista della scienza moderna e della metafisica, li vengono commentate le diverse definizioni di tempo, evidenziando l'origine soggettiva del concetto e gli eterni tentativi di conseguire una nozione comune ed obiettiva dello stesso. Volume II è circa: -Le equazioni di Maxwell, le trasformazioni di Lorentz, i postulati di Poincaré ed il esperimento di Michelson-Morley come precedenti immediati della fisica relativista di Albert Einstein. -Descrizione basica dei postulati e dei principi che fanno parte della Teoria della Relatività Speciale di Einstein, come la nozione di sistema di riferimento, sistemi inerziali, relatività del tempo e dello spazio e massa relativista. -Commenti critici dei postulati e dei principi relativisti precedenti. -Errori più comuni contenenti innumerevoli dimostrazioni della fisica relativista. -Una breve sezione dedicata alla Teoria della Relatività Generale di Albert Einstein, che afferma di eliminare il classico paradosso dei gemelli.

La cultura è per sua natura sommamente precaria, incompiuta, non ereditabile da nessun Dna. Non solo, ogni cultura comporta inevitabilmente una riduzione della complessità e contiene sempre in sé il germe di un qualche impoverimento: la cultura è sempre una coperta troppo corta rispetto alla complessità del mondo. Per questo motivo le culture non sono tutte uguali, tutte ricche o tutte povere allo stesso modo. Eppure la cultura ha rappresentato un indubbio vantaggio evolutivo per il genere umano, altrimenti votato all'estinzione. E compito degli antropologi, che hanno fatto della cultura un loro concetto cardine, indagarne e svelarne gli aspetti problematici e i lati oscuri in queste pagine. Francesco Remotti avanza l'ipotesi che sia giunto il momento di rivedere in profondità il concetto di "cultura", restaurarlo e difenderlo oltre che criticarlo, così da trarre nuovi strumenti e indicazioni utili per l'antropologia e la nostra comprensione del mondo.

Venezia, 1616: un mercante veneziano viene assassinato nel ghetto ebraico. Il fulgore della Serenissima, i commerc, gli intrighi diplomatici, la quotidianità nel ghetto e nelle calli, il multiculturalismo e i pregiudizi fanno da sfondo all'indagine di due giovani improvvisati detective, uniti in un bizzarro sodalizio. Un viaggio panoramico su tutto ciò che occorre sapere per avviare i primi passi nella programmazione con l'intelligenza artificiale, con consigli pratici derivati dall'esperienza dell'autore. Quali sono le possibilità di calcolo sofisticate offerte dall'intelligenza artificiale? Come creare un algoritmo per usarli? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi? Come organizzare i dati? Come interpretare input e output? Come scegliere le librerie e gli strumenti di programmazione? Dove trovare materiale per approfondire? Questo volume, ricco di tabelle ed elenchi che consentono di capire subito quale soluzione adottare, risponde a tutte queste domande (e non solo) utilizzando un approccio pragmatico e operativo.

Paradosso

Dalla complessità all'impoverimento

Dizionario universale delle scienze ecclesiastiche che comprende la storia della religione — opera compilata dai padri Richard e Giraud

Il metodo per trasformare ogni cambiamento in un "gioco potente" nella vita e nel business

L'Europa

Fisica e Metafisica di Tempo

La mente a due dimensioni

L'uomo neuronale

Algoritmi per l'intelligenza artificiale

Paolo Mantegazza e l'Evoluzionismo in Italia. Nuova edizione

Mindset per cambiare

L' e voluzione tecnologica sta portando un grande progresso in molti campi della vita dell' uomo ma anche un impatto pericoloso sul suo comportamento. Gli smartphone su cui passiamo la maggior parte del nostro tempo sono oggi vere e proprie protesi di corpo e mente e stanno conducendo a una divisione tra due cervelli: il nostro e quello che « portiamo in tasca ». Una relazione pericolosa, secondo Vittorio Andreoli, che in queste pagine ricostruisce origini e funzioni dell' organo naturale mettendolo a confronto con quello artificiale, che ne è figlio, per comprendere i rischi psicologici e sociali che la rivoluzione digitale, dal computer ai tablet, dall' invenzione del web all' avanzata della robotica, ha innescato per giovani e adulti, in famiglia, nei legami e sul lavoro. La nostra identit à rischia uno sdoppiamento? L' intelligenza artificiale da appendice diventer à parte integrante del nostro corpo prendendo alla fine il sopravvento? Sono solo alcune delle domande cui questo saggio cerca di dare una risposta con un' analisi affascinante sulle nostre origini e il futuro prossimo che ci aspetta.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte n è parte. I letterati, che non siano poeti, cio è scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E ' facile scrivere " C ' era una volta.... " e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicabe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere " C ' è adesso.... " e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Deavante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricorda di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l' aiuto cercato non lo concederanno mai. " Chi non conosce la verità à è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente ". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità à soggettive e tante omert à son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l' immagin che dimostra la verità à oggettiva censurata dai interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verit à storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà à contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perch è la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perch è non abbiamo orgoglio e dignit à per migliorarci e perch è non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Questo tratta argomenti di Antropologia culturale e filosofiche, partendo dall'IO studiato dall'origine della storia dell'uomo dal punto di vista della preistoria e della psicoanalisi fino ad arrivare allo sbarco sulla luna: attraverso un arco temporale millenario scopriamo chi eravamo, come siamo divenuti, chi siamo, che ci fa riflettere orgogliosamente sulla nostra vita passata. Si è ritenuto utile ricostruire la figura dell'uomo attraverso i contesti storici dell'evo antico, del medioevo, dell'era moderna e contemporanea, si è studiato l'uomo e le sue culture umane nelle loro articolazioni etniche e nelle loro espressioni popolari e il loro adattarsi all'ambiente.

Saggi - saggio (283 pagine) - Alla ricerca di senso nell' era tecnologica e digitale È iniziato il tempo del disincanto tecnologico, della riflessione critica, della tecnoconsapevolezza. Stanchi di false notizie e inganni digitali, cosa faranno gli internauti? Si doteranno di nuovi strumenti, ricercando vie di fuga e alternative possibili? Cercheranno itinerari di viaggio con destinazioni diverse da quelle suggerite da Tripadvisor, Booking, Google Search e dai loro clienti paganti? La stanchezza emergente è legata all' interazione con il medium tecnologico e all' emergere di nuovi bisogni. Uno in particolare: riconquistare spazi privati di libert à personale nei quali esercitare la capacit à di scelta e il diritto alla verit à, anche se illusoria. Una libert à che non sia negativa e subita, come quella che nasce dal consumismo e dalla costante variabilit à di messaggi, prodotti e opinioni. Una libert à non fasulla come quella suggerita da cookie, bot, assistenti personali e algoritmi, ma reale, non automatizzata, vaccinata contro ogni tentativo di condizionarla algoritmicamente. Una libert à che nasca dalla volont à di liberarsi dalla schiavit ù dei social network, per esercitare il libero arbitrio, assumendosi tutta la responsabilit à che ogni scelta impone. Una libert à che rifiuta protezione, controllo, e gratificazioni che li rendono accattivanti, per lasciare emergere nuove idee, elaborare nuovi pensieri, sperimentare nuovi spazi di consapevolezza e possibilit à . La tecno-consapevolezza è il primo passo verso la libert à . Non è finalizzata a staccare la spina o a rinunciare alle tante opportunit à e vantaggi offerti dalla tecnologia. Serve a disvelare l' inganno che la sorregge, a comprendere meglio il ruolo di coloro che la producono e i loro modelli di business monopolistici, guidati dalla volont à di poterza e di dominio del mondo. Serve a comprendere quanto i comportamenti e le nostre vite siano oggi manipolate, tentate-guidate con l' obiettivo di ingaggiarci, addestrarci, renderci tecno-dipendenti, in modo da trasformarci in merce e in semplici consumatori. Dalla fase attuale di sviluppo tecnologico non si torna indietro ma il futuro pu ò ancora essere nelle mani di tutti. Per determinarlo bisogna impegnarsi nella ricerca di una soluzione. Il primo passo è acquistare maggiore libert à di scelta e riconquistare il controllo della propria vita. La tecnoconsapevolezza ne è lo strumento. Si concretizza attraverso la conoscenza, la riflessione, l' elaborazione di pensiero, la dissidenza nei confronti del conformismo diffuso, la fuga dall' apatia e dall' isolamento digitale, e con il ritorno a nuove forme umane ed empatiche di socialit à . Le scelte tecnoconsapevoli di ognuno faranno la differenza e costruiranno gli scenari futuri per tutti. Dirigente d' azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale Solo Tablet.it dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull' innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l' efficacia dell' attivit à commerciale, il valore del capitale relazionale dell' azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l' utilizzo di tecnologie all' avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunit à professionali e tematiche online.

Prima del Tempo, fuori dallo Spazio e altri paradossi

Powered by change. Il metodo per trasformare ogni cambiamento in un "gioco potente" nella vita e nel business

L'ultimo paradosso

Diversit à, culturali e di genere nel lavoro tra tutele e valorizzazioni

Ovvero la necessit à della disobbedienza

? Il paradosso dell'ignoranza da Socrate a Google

Replicazione e liberazione - Per un esistenzialismo darwiniano

Metafisica Globale

La religion vincitrice opera di fr. Antonino Valsecchi dell'ordine de' Predic.,.... relativa ai libri de' fondamenti della religione e dei fonti dell'empiet à . Parte prima [-seconda]

Labirinti, quadrati magici e paradossi logici. I dieci pi ù grandi enigmi matematici di tutti i tempi

Matematica e poesia condannate dalla ragione. Paradosso del Dottore G. Pietropoli

L'uomo è la più tragica, superba e protettante delle creature. La necessit à di soddisfare i suoi bisogni e la sete di conoscenza lo hanno indotto a esplorare, sperimentare, a spostare il limite sempre un po' pi ù in là. All'inizio è stata una questione di sopravvivenza, poi è diventato un meccanismo talmente abituale da risultare conaturato, a tratti perverso: competere con gli dèi, sottomettere gli animali, dominare la natura, sconfiggere la morte. Questa è la hybris, il tragico errore di Icaro. Per Carlo Bordini è alla hybris che va ricondotta la crisi del nostro tempo. Oggi i valori di democrazia, libert à, uguaglianza e progresso appaiono scarnificati, scoloriti e intermitteni, fragili orpighi privi di autorevolezza e sacrificati al dio dell'eccesso; oggi si protelizza un nuovo declino dell'Occidente. Perché il colmo della tracotanza consiste nell'ignorare deliberatamente il futuro, nel vivere in un eterno presente dominato dalla voracità del benessere e da un'inquietante forma di indifferenza. Ma, paradossalmente, è proprio grazie alla hybris che possiamo riscattare il presente e nutrire speranze per il futuro: avere la spinta a superare i limiti significa saper deviare dal percorso già tracciato, compiere uno scarto e magari trovare una nuova via. Significa riappropriarsi del potere di determinare il futuro, a dispetto di qualsiasi opprimente organismo sovranazionato o orwelliano dispositivo di controllo. Essere disobbedienti significa essere creativi. Essere Icaro significa votare alto, quasi fino al sole.

Oggi l'uomo, grazie alla sofisticazione del suo cervello, in grado di meravigliare s stesso con invenzioni geniali, di riflettere sul significato della vita con argomentazioni affascinanti, di investigare retrospettivamente sulle sue origini.Ma accanto a queste eccezionali propriet funzionali convivono diversi meccanismi altamente irrazionali, che l'uomo (o meglio il suo "cervello") riconosce ma non riesce a regolare in maniera virtuosa. Il risultato di questo squilibrio incide in modo significativo sulla sopravvivenza individuale e su quella dell'intero ecosistema terrestre. A pensarci bene e con un approccio scientifico tutto questo sembra paradossale.Le pagine di questo saggio vi porteranno alla scoperta dei numerosi paradossi e delle tante contraddizioni del nostro strumento pi potente: il cervello.Il tutto per non stupirsi troppo e non soffrire.

La conoscenza è limitata, l'immaginazione abbraccia il mondo: tutto è immaginazione. Senza il cervello immaginante umano esisterebbe solo l'individualità animale, rumori, gesti, fatti e atti concreti. Il mondo inventato svanirebbe e si tornerrebbe nel bianco. Immagino, dunque sono. -Raramente si trova un testo scientifico capace di appassionare e di coinvolgere come questo-. Alessandro Salvini (già ordinario di Psicologia clinica, Università di Padova) Gli esseri viventi non hanno bisogno di capire il senso della loro esistenza, hanno in sé l'istinto di vita. Anche l'animale umano un tempo seguiva l'istinto e, come gli altri, camminava nel buio. Poi in lui si è accesa una lampadina che ha illuminato uno spazio piú grande. Da quell'istante la sua mente si è estesa travalicando il corpo e il cervello e, attraverso il linguaggio, ha iniziato a rappresentare il tempo e lo spazio. L'immaginazione ha generato il racconto, la scrittura, la lettura, ed è apparso un nuovo essere: l'uomo. Scritto con stile originale, questo libro intende introdurre in modo agile e discorsivo, grazie al dialogo tra diversi personaggi (psichiatra, psicologo, antropologo e altri) alla conoscenza del cervello umano. Dotato di coscienza, libertà, memoria estesa, sogno, arte. Un saggio scientifico ricco di citazioni pertinenti, ma anche un racconto, che lascia spazio alla leggenda e al sentire comune perché, secondo l'autore, la scienza può conoscere ed esaminare il cervello, ma ciò non è sufficiente; vi è il cervello nudo ereditato, che ci rende unici. Luciano Peccarisi è medico curante e specialista in neurologia. Il contatto ormai trentennale con persone sofferenti di malattie del cervello e del comportamento lo ha portato a interessarsi a queste patologie. Da anni si dedica ad approfondire i rapporti tra mente e cervello. Appassionato cultore di testi umanistici e scientifici, ha scritto Il miraggio di «conosci te stesso», Coscienza, linguaggio e libero arbitrio (2008) e Dialogo tra il Cervello e il suo Io (2014), tra i finalisti del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica patrocinato dal Cnr di Roma. Collabora con il sito Riflessioni.it come autore della rubrica "Riflessioni sulla Mente".

Il miraggio di «conosci te stesso». Coscienza, linguaggio e libero arbitrio

Bellaqor

Riflessioni di uno scottico appassionato

Esempi Di Avvenire

Logiche del vivente

Delitti e delinquenti nel nuovo Codice penale

L'uomo con il cervello in tasca

Metafisicon

Discipline filosofiche (2009-1)

Nove parallele si incontrano all'infinito

Il drago nello specchio. L'evoluzione dell'intelligenza umana dal big bang al terzo millennio

Perché quella faccia triste, lettore? Non sapere ti rende infelice. Non sai nulla di quello che ti circonda: non sai come fa a volare l'aereo che ti porterà a Londra, non sai quante zampe ha una Pseudouilua cambriensis, come funziona il wi-fi, quanta acqua c'è nell'Oceano Atlantico. Sai cosa vuol dire entelechia? Quanti capelli abbiamo in testa? Hai mai provato a contare tutte le stelle? No, ma l'ha già fatto l'astronomo Ipparco, e le notizie non sono buone: non potremo saperlo mai.Più cerchi di trovare risposte più si formulano ulteriori domande. Ogni informazione è superata nel momento in cui la ricevi, ogni novità è storia vecchia. Grazie a Internet puoi sapere dove sono i tuoi amici in questo momento, con chi sono, cosa fanno. Ma ti interessa davvero? Se digiti parole a caso su Google («keFYDl9») qualche risultato verrà fuori di sicuro. Ma saperlo potrà farti vivere meglio? Hai uno sguardo sconsolato, lettore. Non sai che potresti vivere anche senza tutte queste conoscenze. Tu sei Prometeo, prigioniero del fuoco. Sei il fratello spirituale di Friedrich Nietzsche. Se fossi un personaggio di Game of Thrones saresti il Guardiano della Notte. Jon Snow, il paladino che lotta trafitto dal dolore di non conoscere né il suo passato né il suo destino.Non lo conosco, ma forse non hai mai voluto saperlo. Anche sapere ti rende infelice: sai cosa riuscirai a conoscere che più cose riuscirai a conoscere piú diventerai furante. È il paradosso dell'ignoranza: non sapremo mai cosa esattamente sappiamo, e sappiamo solamente ciò che pensiamo di sapere.? – Unico libro che pone solo punti interrogativi – è un ambizioso atlante dell'ignoranza, un racconto rigoroso e ironico che attraverso secoli di storie, libri, memorie, teorie scientifiche; mette in dialogo grandi filosofi del passato come Platone, Kant e Nietzsche con i politici di oggi; apre dispute tra giornalisti e burocrati dell'Ottocento, sociologi e scrittori, ottimisti e pessimisti, poeti e criminali. Un'indagine sull'infinita possibilità di sgramutare che colorano il concetto di «ignoranza» – tra cavallieri che lottano contro gli ignoranti e ignoranti che diventano i signori del mondo – per scoprire il paradosso piú antico di sempre.

365,774

La Teoria di Darwin stabilisce ciò che non è adatto, eliminandolo a favore di ciò che lo è. E' adatto chi replica, disadattato chi ricusa tale schiavitù mediante arbitri sovietici, crittroversi, perversi. La replicanza è omologata ma vincente; i replicanti narcotizzati, egotisti, sordi, indifferenti alle conseguenze morali del darwinismo sono il capolavoro di Darwin. Non capire il darwinismo è adattivo. La Replicazione somministra una biologia della speranza, una tossicodipendenza in grado di dare un benché minimo senso all'esistenza. La Liberazione è viceversa controvolitiva, antididattiva, lucida. La biologia insegna che la natura è senza cervello. La barbarie è adattiva. L'uomo, animale in grado di interrogarsi, ha però la possibilità di sabotarla, opponendo comportamenti contronatura. Compito di ogni Liberato, di ogni darwinista, è capire il complesso repertorio del comportamento adattato, in lui radicato come un virus oncogeno, per smascherarlo e guastarlo, guardando indietro nel reclamare una giustificazione: perché siamo noi, e nell'essere così, come potremmo affrancarci da come ci ha autorizzato ad essere? Solo allora potremo evolvere in ciò che certamente ancora non siamo: umani.

Omicidio nel ghetto: Venezia 1616

Paradossi e Contraddizioni Di un Sistema Vincente

Panorama

Antropologia Culturale e Filosofica

T. 8

3

Il cervello immaginante

ARMI PSICOTRONICHE E LETTURA DEL PENSIERO.

Rivista Internazionale Di Logica Pura E Applicata Di Linguistica E Di Filosofia

Cultura